

parent.

# IL PADRE NEI PRIMI MILLE GIORNI

# GUIDA METODOLOGICA

per formatrici e formatori dei corsi destinati alle professioni sanitarie



Il progetto PARENT è co-finanziato dal Programma REC della Commissione Europea con Grant Agreement n. 810458. Il contenuto del presente materiale riflette unicamente la visione degli autori, unici responsabili dello stesso, e la Commissione non risponde dell'utilizzo delle informazioni ivi contenute.

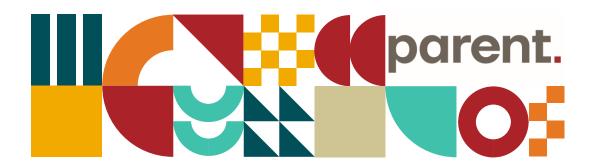












## IL PADRE NEI PRIMI MILLE GIORNI

# GUIDA METODOLOGICA

# PER FORMATRICI E FORMATORI DEI CORSI DESTINATI ALLE PROFESSIONI SANITARIE

Testo a cura di:

Giovanna Bestetti, Angela Giusti, Annina Lubbock, Andrea Santoro, Alessandro Volta, Francesca Zambri



# Progetto PARENT - Il padre nei primi mille giorni - Guida Metodologica per formatrici e formatori dei corsi destinati alle professioni sanitarie.

A cura di Giovanna Bestetti, Angela Giusti, Annina Lubbock, Andrea Santoro, Alessandro Volta, Francesca Zambri 2022, ii, 8 p.

Questa guida si basa sulla esperienza di formazione di professioniste e professionisti del percorso nascita, realizzata in Italia nell'ambito del progetto europeo PARENT (Promotion, Awareness Raising and Engagement of men in Nurture Transformations – Promozione, sensibilizzazione e coinvolgimento degli uomini in processi di trasformazione delle pratiche di accudimento). PARENT è un progetto europeo biennale, realizzato tra febbraio 2019 e giugno 2021 con l'obiettivo di contrastare la violenza verso le donne promuovendo fin dalla gravidanza l'impegno dei padri nelle cure familiari e domestiche. Il progetto ha coinvolto quattro paesi, Austria, Italia, Lituania e Portogallo ed è stato coordinato per l'Italia dal Cerchio degli Uomini. Le azioni rivolte al personale sanitario sono state realizzate in partenariato con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), l'Istituto Ricerca e Intervento Salute di Milano (IRIS) e l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Reggio-Emilia.

Revisione editoriale e scientifica a cura di Paola Scardetta, Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità.

Per informazioni su questo documento scrivere a: angela.giusti@iss.it

Edizione 1.0, 17 marzo 2022

Citare questo documento come segue:

Bestetti G, Giusti A, Lubbock A, Santoro A, Volta A, Zambri F (Ed.). *Progetto PARENT - Il padre nei primi mille giorni - Guida Metodologica per formatrici e formatori dei corsi destinati alle professioni sanitarie*. Roma; marzo 2022.

## Gruppo di lavoro

Giuseppe	Battagliarin	ginecologo, Presidente Commissione consultiva tecnico scientifica sul percorso nascita, Regione Emilia-Romagna, Formatore Associazione Iris – Milano
Giovanna	Bestetti	pedagogista e formatrice, Associazione IRIS -Milano
Sara	Covini	ostetrica e formatrice, Associazione IRIS-Milano
Eleonora	Guerrini	ostetrica e formatrice Associazione IRIS Milano
Angela	Giusti	ricercatrice e formatrice, Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Annina	Lubbock	sociologa delle pari opportunità, Coordinamento progetto PARENT, Cerchio degli Uomini
Andrea	Santoro	coordinatore Progetto PARENT, Presidente Cerchio degli Uomini, Torino
Alessandro	Volta	pediatra neonatologo, responsabile programma materno infantile, ASL Reggio-Emilia
Francesca	Zambri	dottorata di ricerca e formatrice, Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità

#### Sommario

Il Progetto europeo PARENT per la promozione della paternità attiva	1
Il percorso formativo PARENT "IL PADRE NEI PRIMI MILLE GIORNI"	2
Razionale	2
Obiettivi	2
Target	3
Struttura del percorso formativo	3
Aspetti metodologici	4
Gli strumenti e il piano di valutazione	4
Esperienze realizzate	4
Programma	5
Modulo 1 - LA PATERNITÀ OGGI	5
Modulo 2 - IL PADRE IN GRAVIDANZA	6
Modulo 3 - IL PADRE E LA NASCITA	7
Modulo 4 - IL PADRE E LA NUOVA FAMIGLIA	8

Nota sull'uso del linguaggio. Questo documento è attento alla prospettiva di genere e prevede che tutte le declinazioni siano da intendersi sempre al maschile e al femminile<sup>1,2</sup>. Per questioni di brevità, laddove il suo uso sia possibile viene utilizzato il carattere schwa (ə). Con il termine "partner" indichiamo la persona che sta accanto alla madre, che sia il padre, l'altro genitore, una persona di fiducia o un/a caregiver. Salvo quando diversamente specificato, le considerazioni di salute e gli interventi descritti si applicano a tutte le famiglie, le madri, i padri, i caregiver, le bambine e i bambini, le professioniste e i professionisti, indipendentemente dal Paese d'origine, dalla lingua, dalla cittadinanza. Rispetto all'alimentazione infantile, i termini di uso corrente sono sostituiti con la corretta denominazione scientifica. Così, "latte artificiale" sarà nominato "formula" o "sostituto del latte materno". Si usa il termine "allattamento", e non più "allattamento al seno" o "allattamento materno" considerando l'allattamento "al seno" come lo standard di riferimento dell'alimentazione dei/delle lattanti, secondo quanto definito da OMS e UNICEF.

-

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Consiglio dei Ministri. *Il sessismo nella lingua italiana*. Roma: Consiglio dei Ministri; 1993.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. *Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del MIUR*. 2018.

## Il Progetto europeo PARENT per la promozione della paternità attiva

Il progetto PARENT si propone di contrastare la violenza maschile promuovendo fin dalla gravidanza la partecipazione attiva dei padri al ruolo di cura.

In linea con i principi della Nurturing Care, la Nurturing Fatherhood prevede il coinvolgimento attivo, precoce, pratico ed emotivo del padre nella genitorialità. Caratteristica distintiva del progetto PARENT è l'approccio multidimensionale nella promozione delle cure paterne; è stato infatti dimostrato che questo coinvolgimento attivo del padre:

- migliora la salute psico-fisica del bambino e della madre
- riduce i rischi durante la gravidanza e il parto
- riduce il rischio di violenza domestica
- crea fin dall'inizio un forte legame emotivo tra padre e bambino/a, che a sua volta ha effetti positivi sul futuro sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo del/la bambino/a
- contribuisce a raggiungere l'uguaglianza di genere<sup>3</sup>.

PARENT abbraccia questo approccio partendo dall'idea che, promuovendo l'uguaglianza di genere e un'equa condivisione dei carichi di lavoro familiari tra uomini e donne, è possibile produrre un cambiamento culturale nella società, e creare così le condizioni per la fine di ogni tipo di discriminazione, sfruttamento e violenza contro le donne.

Il progetto europeo è stato realizzato in Austria, Italia, Lituania e Portogallo e coordinato dal Centro de Estudos Sociais (CES) dell'Università di Coimbra, con una durata di due anni.

L'associazione Cerchio degli Uomini (CdU), capofila della rete di associazioni Il Giardino dei Padri, ha coordinato il progetto in Italia. Il Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità (CNaPPS-ISS) ha aderito al progetto europeo come Collaborating Partner, attraverso un accordo di partenariato con il CES dell'Università di Coimbra. Gli altri partner italiani del progetto sono stati: il Centro per la Salute del bambino (CSB), l'Istituto Ricerca Intervento Salute (IRIS), le ASL di riferimento delle località dove sono stati svolti i corsi di formazione socio-sanitari (Reggio-Emilia, Torino, Roma) e la Città metropolitana di Torino. Il progetto PARENT continua le sue attività in Italia, con la collaborazione di ISS, IRIS, il CdU e il CSB.

#### Gli obiettivi specifici sono:

- 1. promuovere un cambiamento, nelle pratiche e nella cultura, sui ruoli di genere nella cura
- 2. ridurre i divari fra i Paesi dell'UE nel coinvolgimento dei padri nelle cure paterne e i congedi, in una ottica di co-parenting
- 3. migliorare la percezione dell'importanza del coinvolgimento degli uomini nelle strategie per combattere la violenza maschile
- 4. promuovere la paternità partecipe
- 5. sensibilizzare sui temi della violenza contro le donne e i/le bambini/e.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Bakermans-Kranenburg MJ, Lotz A, Dijk KA, IJzendoorn M. Birth of a Father: Fathering in the First 1,000 Days. *Child Development Perspectives* 2019;13(4):248.

#### Tre le azioni previste:

- formazione/aggiornamento del personale socio-sanitario che entra in relazione con i padri, fin dalla gravidanza, attraverso la nascita e primi quattro anni su come lavorare meglio con gli uomini e promuovere la paternità attiva
- creazione di gruppi di condivisione/sensibilizzazione come spazi per i padri, dove elaborare emozioni, pensieri e sentimenti legati al ruolo genitoriale, incoraggiando un atteggiamento di compartecipazione e rispetto
- creazione di campagne di comunicazione sulla promozione della parità di genere e il coinvolgimento dei padri nelle cure.

Per un approfondimento tematico è possibile consultare il documento "<u>Lavorare con il personale</u> sanitario per coinvolgere i padri - Esperienza del progetto PARENT".

## Il percorso formativo PARENT "IL PADRE NEI PRIMI MILLE GIORNI"

#### Razionale

Questo percorso di formazione è stato realizzato nell'ambito delle attività del Progetto europeo PARENT, che intende contrastare la violenza verso le donne promuovendo fin dalla gravidanza l'impegno dei padri nelle cure familiari e domestiche. La formazione in service, destinata a professionisti e professioniste che sono già operativa nell'ambito dei servizi, e la formazione universitaria pre-service destinata alle professioni sanitarie del percorso nascita, in particolare alle/agli ostetriche/ostetrici, gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo del cambiamento culturale al fine di promuovere fin da subito la promozione della paternità attiva e della Nurturing Fatherhood all'interno del percorso nascita.

#### Obiettivi

Gli obiettivi del percorso formativo sono:

- promuovere il coinvolgimento attivo dei padri all'interno del percorso nascita in un'ottica di co-genitorialità, condivisione del ruolo di cura e parità di genere
- promuovere un cambiamento, nelle pratiche e nella cultura, sui ruoli di genere nella cura
- sensibilizzare le/i professionista rispetto alle strategie di prevenzione della violenza maschile contro le donne e i/le bambini/e, e di promozione della paternità accudente
- promuovere la consapevolezza sul ruolo paterno nel percorso nascita
- promuovere la Nurturing Fatherhood e l'Early Child Development
- promuovere l'integrazione delle competenze professionali nell'ambito della formazione in service e pre-service.

Gli obiettivi specifici di apprendimento prevedono che, al termine del percorso di formazione, i/le partecipanti siano in grado di:

- 1. comprendere le diverse ragioni per le quali è importante promuovere la paternità accudente
- 2. promuovere il coinvolgimento attivo dei padri all'interno del percorso nascita
- 3. descrivere i segni della di violenza maschile verso le donne e individuare le azioni da intraprendere
- 4. promuovere la Nurturing Fatherhood e l'Early Child Development
- 5. Applicare i contenuti e le competenze acquisite nella propria pratica di formazione preservice (universitaria) e in service.

#### **Target**

Il percorso di formazione è destinato in forma multiprofessionale e multidisciplinare a tutte le professioni che, a diverso titolo, entrano in contatto con i padri, le madri e i genitori nel percorso nascita. Sono inclusi i/le docenti universitari/e, coordinatori/coordinatrici e tutor dei corsi di laurea delle professioni sanitarie per gli aspetti relativi alla formazione pre-service. Per garantire l'alta interazione è prevista la partecipazione di 25-30 persone che seguiranno l'intero percorso dei 4 moduli.

#### Struttura del percorso formativo

Il percorso formativo è strutturato in 4 moduli teorico-pratici della durata di 4 ore ciascuno. Il primo modulo introduttivo ha l'obiettivo di promuovere i contenuti-chiave e costruire un linguaggio comune relativamente alla funzione paterna, al ruolo del padre per lo sviluppo del bambino o bambina e alla prevenzione della violenza maschile. I tre moduli successivi, pratici ed esperienziali, sono finalizzati alla promozione di riflessioni sulla pratica professionale e di modalità operative per il coinvolgimento attivo dei padri, la prevenzione e il riconoscimento della violenza maschile nelle diverse fasi del percorso nascita: gravidanza, nascita e la nuova famiglia.

Modulo	Contenuti
1 - LA PATERNITÀ OGGI	<ul> <li>Il ruolo del padre: luci e ombre</li> <li>Descrizione dell'approccio del Progetto PARENT e stato della paternità e della condivisione delle cure oggi</li> <li>Funzione paterna: aspetti psicologici, biologici, neuroendocrini</li> <li>Padri accudenti, padri maltrattanti: quali interventi di prevenzione della violenza e promozione della Nurturing Care nella prospettiva maschile?</li> <li>I padri nel percorso nascita</li> </ul>
2 - IL PADRE IN GRAVIDANZA	<ul> <li>"Questo è uno che": (stereo)tipi di padri e partner</li> <li>Coinvolgere il padre/partner: perché è importante, i nostri stereotipi, come comunicare</li> <li>Padri/partner, diagnosi pre-natale ed ecografia</li> <li>Coinvolgere il padre/partner: ecografia e diagnosi prenatale</li> <li>Padri/partner in gravidanza: come coinvolgerli nei bilanci di salute, rispetto agli stili di vita, nei Corsi/Incontri di Accompagnamento alla Nascita (CAN/IAN)</li> <li>Coinvolgere il padre/partner: bilanci di salute, stili di vita, CAN/IAN</li> <li>Coinvolgere il padre/partner: scelta del punto nascita e piano del parto; coppie omogenitoriali e padri di altre culture</li> </ul>
3 - IL PADRE E LA NASCITA	<ul> <li>- Accoglienza: nel punto nascita, travaglio e parto, il primo incontro con il neonato/neonata</li> <li>- Rooming-in e avvio dell'allattamento</li> <li>- Visite pediatriche e dimissione</li> </ul>
4 -IL PADRE E LA NUOVA FAMIGLIA	<ul> <li>Il padre e la nuova famiglia: World Café</li> <li>Le abilità di base del counselling nella relazione con mamme e papà</li> <li>Early Child Development: effetti sul bambino della funzione paterna</li> <li>Co-parenting</li> <li>Gruppi di auto-aiuto e sostegno sociale nella comunità: chi sono e cosa fanno</li> </ul>

#### Aspetti metodologici

La modalità formativa prevalente è l'attivazione in piccoli gruppi su temi diversi, seguita da raccolta dei contributi, condivisione e integrazione in plenaria con formatrici/formatori esperti. Sono inoltre utilizzati la presentazione frontale interattiva, lo studio di casi, il World Café e la valutazione partecipata, secondo i principi dell'educazione degli adulti e della formazione continua. Il corso può essere interamente o parzialmente tenuto online, utilizzando un applicativo che consenta la suddivisione dei/delle partecipanti in piccoli gruppi con possibilità d'uso di strumenti collaborativi come la condivisione schermo, lavagna e strumenti di scrittura condivisa. Nel caso in cui il corso avvenga online, è opportuno ridurre i tempi generali del corso e prevedere un maggior numero di attività interattive e brevi pause.

In alcune presentazioni è stata inserita una bibliografia parziale; per una bibliografia più dettagliata su tutti i temi toccati nella formazione si rimanda al documento: <u>Lavorare con il personale sanitario</u> <u>per coinvolgere i padri. Esperienza del progetto PARENT</u>

#### Gli strumenti e il piano di valutazione



Il percorso formativo prevede un piano di valutazione di Conoscenze, Atteggiamenti e Pratiche (CAP), messo a punto durante gli eventi organizzati dal progetto. La valutazione pre-post avviene attraverso un questionario strutturato, mentre la valutazione qualitativa avviene in due momenti, a inizio e fine corso, con la raccolta di commenti liberi su temi predefiniti. Entrambi gli strumenti hanno l'obiettivo di rilevare le ricadute degli interventi previsti sul cambiamento individuale e sulla pratica professionale.

#### Esperienze realizzate

L'esperienza formativa del progetto PARENT è iniziata a Reggio Emilia con l'edizione pilota del percorso formativo previsto per il personale sanitario "Il padre e i primi mille giorni" (6, 18-20 novembre 2019), realizzato in collaborazione con la AUSL di Reggio Emilia, il Cerchio degli Uomini, Associazione IRIS (Istituto Ricerca Intervento Salute, Milano) e Istituto Superiore di Sanità. La seconda edizione si è tenuta in collaborazione con l'ASL Torino 4 durante la pandemia da Covid-19. Questo ha reso necessario un riadattamento delle attività ad alta interazione alla modalità online. È poi stata sviluppata la modalità di formazione pre-service, in collaborazione con l'Ordine delle Ostetriche di Roma e Provincia (OPORP) che ha coinvolto coordinatrici/coordinatori e docenti dei Corsi di Laurea in Ostetricia, con l'obiettivo di includere i contenuti e la metodologia messa a punto dal progetto PARENT nei percorsi formativi universitari.

## Programma

### Modulo 1 - LA PATERNITÀ OGGI

#### Obiettivi di apprendimento (OA):

I/Le partecipanti, in base alle esperienze personali e del gruppo, al termine del Modulo saranno in grado di comprendere l'importanza e le implicazioni del coinvolgimento del padre nei Primi Mille Giorni in relazione a:

- sviluppo del bambino
- esiti del percorso nascita
- parità di genere e condivisione delle cure
- relazione padre-bambino-coppia
- promozione dei comportamenti di cura e la prevenzione della violenza domestica.

Min*	Contenuti	Metodologia	Materiali
60	1.1 Accoglienza e introduzione. Giro di presentazioni e raccolta delle aspettative. Presentazione obiettivi del percorso. Patto d'aula	Attività interattiva in plenaria Giro di parola	
30	1.2 Il ruolo del padre: luci e ombre	Attivazione in plenaria con discussione guidata	Attivazione M1.2
30	1.3 Descrizione dell'approccio del Progetto PARENT e stato della paternità e della condivisione delle cure oggi	Presentazione interattiva con discussione guidata	Presentazione M1.3
50	1.4 Funzione paterna: aspetti psicologici, biologici, neuroendocrini	Presentazione interattiva con discussione guidata	Presentazione M1.4
40	1.5 Paternità accudente e prevenzione della violenza	Presentazione interattiva con discussione guidata	Presentazione M1.5
30	1.6 Integrazione collettiva in plenaria. Messaggi finali	Discussione guidata (inclusi i risultati della prima attivazione della giornata, nel frattempo elaborati)	Attivazione M1.6
240			

<sup>\*</sup> Il calcolo è approssimativo e dipende dal tempo complessivo a disposizione e dal livello di interazione con i/le partecipanti.

#### Sessione opzionale

Paternità e Covid-19: cos'è cambiato?	Discussione guidata e riflessioni con il gruppo
---------------------------------------	---

#### Modulo 2 - IL PADRE IN GRAVIDANZA

#### Obiettivi di apprendimento (OA):

I/Le partecipanti, in base alle esperienze personali e del gruppo, al termine del Modulo saranno in grado di:

- 1. attivare processi riflessivi sulla pratica professionale corrente, propria e del gruppo
- 2. descrivere gli stereotipi relativi ai padri e sulle proprie rappresentazioni di paternità
- 3. individuare modalità comunicative adeguate al coinvolgimento dei padri in gravidanza e nella diagnosi prenatale
- 4. descrivere gli elementi chiave, punti di forza e criticità relativi agli stili di vita in gravidanza (fumo, alcol, alimentazione), esplorando la prospettiva del padre
- 5. analizzare i punti di forza e le criticità del coinvolgimento attivo dei padri nei Corsi/Incontri di Accompagnamento alla Nascita
- 6. accompagnare la scelta del punto nascita e un piano del parto condiviso con la coppia
- 7. promuovere la partecipazione attiva dei padri in gravidanza nei diversi momenti e setting.

Min*	Contenuti	Metodologia	Materiali
10	Accoglienza. Richiamo ai contenuti del Modulo 1. Obiettivi della giornata	Attività interattiva in plenaria Giro di parola	
20 + 15	2.1a "Questo è uno che": (stereo)tipi di padri e partner	Lavoro in piccoli gruppi + integrazione in plenaria dei lavori di gruppo	Attivazione M2.1
15	2.1b Coinvolgere il padre/partner: perché è importante, i nostri stereotipi, come comunicare	Presentazione interattiva con discussione guidata	Presentazione M2.1
30 + 30	2.2a Padri/partner, diagnosi pre-natale ed ecografia	Lavoro in piccoli gruppi + integrazione in plenaria dei lavori di gruppo	Attivazione M2.2
30	2.2b Coinvolgere il padre/partner: ecografia e diagnosi prenatale	Presentazione interattiva con discussione guidata	Presentazione M2.2
30 + 30	2.3a Padri/partner in gravidanza: come coinvolgerli nei bilanci di salute, rispetto agli stili di vita, nei Corsi/Incontri di Accompagnamento alla Nascita (CAN/IAN)	Lavoro in piccoli gruppi + integrazione in plenaria dei lavori di gruppo	Attivazione M2.3
10	2.3b Coinvolgere il padre/partner: bilanci di salute, stili di vita, CAN/IAN	Presentazione interattiva con discussione guidata	Presentazione M2.3
10	2.4 Coinvolgere il padre/partner: scelta del punto nascita e piano del parto, coppie omogenitoriali, padri di altre culture	Presentazione interattiva con discussione guidata	Presentazione M2.4
10	2.5 Integrazione collettiva in plenaria. Messaggi finali	Discussione guidata	Attivazione M2.5
240			

<sup>\*</sup> Il calcolo è approssimativo e dipende dal tempo complessivo a disposizione e dal livello di interazione con i/le partecipanti.

#### Modulo 3 - IL PADRE E LA NASCITA

#### Obiettivi di apprendimento (OA):

I/Le partecipanti, in base alle esperienze personali e del gruppo, al termine del Modulo saranno in grado di:

- 1. descrivere gli elementi chiavi del coinvolgimento attivo dei padri al momento della nascita
- 2. attivare processi riflessivi sulla pratica professionale corrente, propria e del gruppo
- 3. analizzare i punti di forza e le criticità del coinvolgimento attivo dei padri nel travaglio, parto e post-partum
- 4. promuovere la partecipazione attiva dei padri dal travaglio alle prime settimane di vita nei diversi momenti e setting.

Min*	Contenuti	Metodologia	Materiali
10	Accoglienza. Richiamo ai contenuti del Modulo 2. Obiettivi della giornata	Attività interattiva in plenaria Giro di parola	
40 + 50	3.1a Accoglienza: nel punto nascita, travaglio e parto, il primo incontro con il/la neonato/neonata	Lavoro in piccoli gruppi + integrazione in plenaria dei lavori di gruppo	Attivazione M3.1
20	3.1b Accoglienza: nel punto nascita, travaglio e parto, il primo incontro con il/la neonato/neonata	Presentazione interattiva con discussione guidata	Presentazione M3.1
20 + 50	3.2 Rooming-in e avvio dell'allattamento	Lavoro in piccoli gruppi + integrazione in plenaria dei lavori di gruppo e sistematizzazione dei punti chiave	Attivazione M3.2
20 + 30	3.3 Visite pediatriche e dimissione	Lavoro in piccoli gruppi/Role Playing + integrazione in plenaria dei lavori di gruppo e sistematizzazione dei punti chiave	Attivazione M3.3
30	3.4 Integrazione collettiva in plenaria. Messaggi finali	Discussione guidata	Attivazione M3.4
240			

<sup>\*</sup> Il calcolo è approssimativo e dipende dal tempo complessivo a disposizione e dal livello di interazione con i/le partecipanti.

#### Modulo 4 - IL PADRE E LA NUOVA FAMIGLIA

#### Obiettivi di apprendimento (OA):

- 1. descrivere il ruolo paterno nel sostegno all'allattamento
- 2. descrivere gli elementi chiave dell'Early Child Development (ECD) e del Co-parenting
- 3. individuare le pratiche dei servizi relativamente al coinvolgimento del padre in puerperio, nei controlli post partum e nei bilanci di salute
- 4. individuare gli elementi chiave della vita di coppia dopo il parto da condividere con i padri e con la coppia
- 5. individuare le risorse della comunità a supporto della coppia e della genitorialità
- 6. adottare alcune strategie di comunicazione efficace nel sostegno alle coppie
- 7. supportare i genitori nell'ECD e co-parenting.

Min*	Contenuti	Metodologia	Materiali
10	Accoglienza. Richiamo ai contenuti del Modulo 3. Obiettivi della giornata	Attività interattiva in plenaria	
		Giro di parola	
90	4.1 Il padre e la nuova famiglia: World Café	World Café	Attivazione M4.1 Opuscolo PARENT allattamento
20	4.2 Le abilità di base del counselling nella relazione con mamme e papà	Role Play con check list di osservazione	Attivazione M4.2
30	4.3 Early Child Development: effetti sul bambino della funzione paterna	Presentazione interattiva con discussione guidata	Presentazione M4.3
30	4.4 Co-parenting	Presentazione interattiva con discussione guidata	Presentazione M4.4
30	4.5 Gruppi di auto-aiuto e sostegno sociale nella comunità: chi sono e cosa fanno	Discussione guidata in plenaria	Attivazione M4.5
30	4.6 Integrazione collettiva in plenaria. Messaggi finali	Discussione guidata	Attivazione M4.6
240			

<sup>\*</sup> Il calcolo è approssimativo e dipende dal tempo complessivo a disposizione e dal livello di interazione con i/le partecipanti.

